VareseNews

A Lugano il vertice sulla ricostruzione dell'Ucraina. Da definire la presenza di Zelensky

Pubblicato: Venerdì 27 Maggio 2022

La strategia per la **ricostruzione** dell'Ucraina muoverà i primi passi dalla Svizzera e più precisamente da **Lugano**. Il 4 e 5 luglio la città ticinese ospiterà la **Ukraine Recovery Conference** (URC2022), un importante momento di confronto internazionale sul futuro del paese martoriato dalla guerra. Sarà l'occasione per presentare i piani di ricostruzione, le priorità e l'entità dell'aiuto internazionale. Il presidente della Confederazione Elvetica, **Ignazio Cassis**, ha discusso delle modalità del vertice con i rappresentanti del governo ucraino e premesso che sarà "un'enorme sfida", garantendo inoltre **la compatibilità dell'evento con la tradizione di "neutralità"** che storicamente contraddistingue la Svizzera.

Un confronto sulle riforme e i processi di sviluppo ucraini in realtà era già stato fissato in passato dai due paesi (l'Ucraina è infatti uno dei Paesi per i quali la Svizzera svolge un programma di cooperazione e sviluppo) ma dopo l'invasione russa quel momento ha assunto tutt'altro significato geopolitico. In questo contesto fa discutere inoltre la possibile presenza in Ticino del presidente ucraino **Volodymyr Zelensky, il cui intervento nel forum di Lugano è stato confermato ma in merito al quale non si conosce ancora sotto che forma avverrà: virtuale o in presenza.**

«A seguito dell'aggressione della Russia del 24 febbraio 2022, la Svizzera e l'Ucraina hanno deciso di riorientare la quinta Conferenza sulla riforma ucraina precedentemente messa in calendario e di dedicarla al tema della ricostruzione – si legge nella presentazione dell'Ufficio federale degli affari

esteri -. La Ucraine Recovery Conference (URC2022) si terrà il 4- 5 luglio a Lugano. **Circa 40 Stati e 18 organizzazioni internazionali sono stati invitati a parteciparvi».**

Martedì 24 maggio 2022 il presidente della Confederazione **Ignazio Cassis,** il primo ministro ucraino **Denys Shmyhal** e il ministro degli esteri **Dmytro Kuleba** hanno presentato gli obiettivi della conferenza, a margine dell'incontro annuale del Forum economico mondiale (WEF) a Davos.

«Organizzando la conferenza in Svizzera è possibile promuovere un approccio inclusivo e di responsabilità condivisa – queste le intenzioni – focalizzato però non più solo sulle riforme, bensì anche sulle strategie finalizzate alla ricostruzione dell'Ucraina. **Per la Svizzera è l'occasione di mettere a disposizione dell'Ucraina il know-how, l'impegno e la posizione unica di Paese europeo non membro dell'UE e della NATO».**

«All'URC2022 è attesa la partecipazione di delegazioni internazionali e di esponenti dell'economia privata e della società civile. Dettagli in proposito non sono ancora noti. **La partecipazione del presidente Volodymyr Zelensky e del primo ministro Denys Shmyhal è confermata e avverrà in forma fisica o virtuale, a dipendenza dell'evoluzione della situazione»**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it